L05 - Frangioni 1994, pp. 47-48, n. 52 - busta n. 531/34, 9291475

Tieri di Benci alla compagnia Datini di Pisa, Milano 16.05.1384 (Pisa 22.05.1384)

Al nome di Dio, ame. Fatta a d 16 di magio 1384.

Ne' d pasati ti scrissi chome a d 29 d'aprille fu' qui per fornire cierte chose per la bottegha di Vingnone. Diseti per quella, e simille lo ti richordo per questa, se di qui bisogno di nulla tanto qui istar, iscrivillomi e farllo volentieri.

Fa' tuo chonto che qui grande merchato di magla a presente: chotte a boza f 20 e 19, 18; chotte a meza boza f 11, 12. Se n'avesi bisogno o per te o per niuno tuo amicho m'avisa di tutto e fornirtti bene a punto di quello vorai e simille i chamagli a l' avene&(n&)te.

La chagione di questa sie per mandati chon questa una lettera mando a Franciescho di Marcho sotto una de lLodovicho di Bono, fa' di mandalla per modo salvo e l'abi tosto. Qui l' tenuta fatta pi 8 d e mai no l' potuta mandare perch a diritura no ci va niuno.

Per altra ti disi chome Basciano si duolle s forte di voi delle lane gli mandasti. E solo si duolle che dicie avete fatto malle e volete ma&(n&)tenere i chontradio e simile mi dicie Damiano si duole di voi #[...]@ Istoldo fare i fatti altri e volesi viare: a meno doveresti dire quando avete falito "Abiamo fatto in meglo abiamo saputo e chome per noi fose", chi fa delle chose si faliscie. Fate di solecitare di spaciare quegli suoi panni.

Altro per questa no dicho per ora per fretta, asai a fare.

Idio ti ghuardi senpre.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Franciescho di Marcho e chonpagni,

in Pisa.